



ENTE GESTIONE SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1

15020 Ponzano Monferrato (AL)

TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800

COD. FISC./P. IVA: 00971620067

www.sacri-monti.com



CIG:	CUP:	Pratica: DEC-1-2023	del: 14/02/2023
Decreto: 3		del: 14/02/2023	
Tipo di Decreto: Decreto senza rilevanza contabile			
OGGETTO: Bando PSR 2014-2022 – Operazione 16.2.1 – Azione 1: “Progetti Pilota nel Settore Forestale” - Progetto "La.B. 23-24 - Laboratorio Bosco" - coordinato dalla Provincia VCO quale soggetto capofila. - Adesione dell’Ente di gestione dei Sacri Monti quale partner leader del Work Package Pianificazione forestale.			
Settore: AREA TECNICA - GESTIONE TERRITORIO			
Referente Istruttoria: PISTONO SARA CATERINA			
Responsabile del procedimento: Antonio Ascheri			

IL PRESIDENTE

Richiamata la L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 gennaio 2022, n. 1, XI Legislatura, istruito ai sensi della Legge regionale 19/2015, avente ad oggetto “*Nomina del Presidente e integrazione del Consiglio dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti*”, con il quale è stato nominato il Presidente dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti nella persona della Sig.ra Francesca GIORDANO;

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 20 del 22 settembre 2021 avente ad oggetto: “*Attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Ente*”, con la quale è stato attribuito l’incarico a tempo determinato di Direttore dell’Ente alla Dott.ssa Nadia Salvagno con decorrenza 1 novembre 2021 - 31 ottobre 2023;

Richiamato il proprio Decreto del Presidente n. 16 del 28 luglio 2022, con il quale l’Ente ha partecipato, in qualità di partner leader del Work Package relativo alla Pianificazione forestale delle superfici pubbliche o gravate da usi civici dei Comuni di Ghiffa e Premeno, al Bando PSR 2014-2020, Operazione 16.2.1 “*Progetti pilota per sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*”, dando mandato quale soggetto Capofila alla Provincia del VCO per la presentazione del progetto “*LA.B. 22-24 laboratorio bosco 2022 – 2024 (filiera locale, sostenibilità ed economia circolare)*”;

Preso atto che al suddetto Bando non ci sono state domande ammesse a contributo e che pertanto la Regione Piemonte ha stabilito che la dotazione finanziaria del bando 1/2022,

pari a 5.195.541,44 euro, derivante dalle risorse assegnate all'Operazione 16,2 del PSR 2014-2022 con D.G.R. n. 48-4363 del 16.12.2021, restasse inutilizzata nell'ambito del bando 1/2022, ma disponibile per l'apertura di un ulteriore nuovo bando avente pari oggetto;

Preso atto che la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore foreste, con propria Determinazione Dirigenziale n. 847 del 23/12/2022, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2022 del Piemonte (PSR), ha provveduto all'apertura del nuovo Bando n. 2/2022 per la presentazione delle domande di sostegno in riferimento alla Misura 16 *"Cooperazione"* - sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte – Operazione 16.2.1 concernente *"Progetti Pilota nel Settore Forestale"*;

Letto il Bando di cui al punto precedente, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Piemonte ed agli atti dell'Ente, che rappresenta l'applicazione dell'art. 35 del Regolamento (UE) del Consiglio n.1305/2013, che fissa come scadenza della presentazione telematica delle domande di sostegno (o domande di aiuto) a partire dal giorno lunedì 16 gennaio 2023 e sino alle ore 12.30 del giorno lunedì 19 febbraio 2023, pena la non ricevibilità della domanda stessa;

Preso atto che:

- per progetti pilota nel settore forestale si intendono studi e attività che hanno lo scopo di valutare fattibilità, costi, tempistiche, criticità di soluzioni in risposta a specifiche problematiche afferenti il comparto forestale con particolare riguardo all'approvvigionamento e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;
- gli ambiti di operatività del Bando contribuisce al fabbisogno F7 (Sviluppare forme di integrazione orizzontale e verticale nelle filiere agroalimentari, no food e forestali), oltre che alla focus area 1B, essendo questa è collegata prioritariamente alla focus area 5C (favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia) e secondariamente alle focus area 1A, 3A e 6B;
- il suddetto bando sostiene la realizzazione di interventi volti a:
 - promuovere l'uso efficiente delle risorse, la redditività, la produttività, la competitività, la riduzione delle emissioni, il rispetto dell'ambiente e la resilienza climatica nelle filiere agricole, nei settori forestale e dell'economia montana, anche attraverso progetti di ricomposizione fondiaria;
 - contribuire all'approvvigionamento regolare e sostenibile di prodotti forestali (legno e altri prodotti del bosco) aumentando il livello di cooperazione tra produttori e trasformatori del settore;
 - migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi, promuovendo la gestione sostenibile delle risorse;
- tali interventi, oltre a costruire un sistema economico sostenibile, consentono di perseguire una miglior manutenzione del territorio, prevenendo i rischi direttamente collegati all'abbandono dei boschi, attraverso un approccio sistemico integrato di filiera;
- a tal fine, è stato emesso avviso pubblico per la manifestazione di interesse a costituire un gruppo di cooperazione per lo sviluppo del settore forestale;
- all'avviso hanno risposto numerosi soggetti, tra cui enti pubblici, consorzi, istituti di ricerca, associazioni di categoria e singole imprese;
- tali riscontri hanno consentito l'avvio di un'ipotesi di collaborazione, su scala provinciale, che è stato tradotto nel progetto *"La.B. 23-24 - Laboratorio Bosco"*;
- il progetto, se finanziato, avrà durata biennale e il finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) coprirà l'80% della spesa;

Atteso che, nell'ambito del bando suddetto, hanno manifestato interesse a presentare un nuovo progetto che persegua le finalità sopra enunciate i seguenti soggetti che si propongono quali partner del gruppo di cooperazione locale pubblico-privato:

- Provincia del Verbano Cusio Ossola

- ARS.UNI.VCO
- Azienda agricola Borgotti Riccardo
- CIGA S.r.l.
- Comune di Ghiffa
- Comune di Premeno
- Comune di Verbania
- Comune di Beè
- Confartigianato imprese Piemonte Orientale
- Consorzio di filiera forestale del VCO
- Consorzio Forestale Valli Antigorio
- Divedro Formazza
- Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili
- GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola
- Impresa Verde Piemonte Orientale S.r.l.
- Istituto Universitario di Studi Europei
- Minetti Marcello
- Politecnico di Torino – Dip. di ingegneria strutturale edile e geotecnica
- Università degli studi del Piemonte orientale;

Preso atto che la Provincia del Verbano Cusio Ossola, in accordo con gli altri soggetti, ha dato la disponibilità a svolgere il ruolo di Capofila del gruppo di cooperazione;

Evidenziato che l'Ente di gestione dei Sacri Monti ha seguito sin da subito con interesse gli obiettivi ed i propositi del nascente gruppo di cooperazione, indirizzando il proprio focus di attenzione a tre temi:

- redazione del Piano Forestale Aziendale del Sacro Monte di Ghiffa, in ragione del fatto che ciò costituisce una finalità espressamente prevista dalla L.R. 19/2015 e s.m.i.;
- specificazione della gestione delle superfici gravate da usi civici, mediante la verifica dell'interesse attuale degli aventi diritto e redazione del Regolamento d'uso, a norma delle recenti leggi statali e regionali;
- redazione di un Regolamento di fruizione della Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa che possa armonizzarsi con i Regolamenti del diritto di uso civico in modo da trovare il giusto compromesso tra utilizzo produttivo del bosco, realizzazione di interventi di riqualificazione, salvaguardia della fruibilità in sicurezza di sentieri, piste ed itinerari a piedi ed in bicicletta e promozione del territorio in senso lato;

Dato atto che il Comune di Ghiffa, di Premeno e di Beè hanno espresso l'auspicio che l'Ente possa coordinare le attività di pianificazione in modo unitario su tutti i terreni in disponibilità dei due Comuni anche gravati da Usi Civici per le seguenti ragioni:

- tutte e tre le Amministrazioni comunali non dispongono di personale tecnico specializzato da dedicare al tema;
- i territori dei tre Comuni presentano problematiche simili, con specifico riferimento alla sovrapposizione dei diritti di Uso Civico che devono essere correttamente regolamentati prima di definire le scelte pianificatorie del territorio;
- il progetto *“La.B. 23-24 - Laboratorio Bosco”*, complessivamente considerato, trova maggior ragion d'essere all'ampliarsi della massa critica del territorio di riferimento da cui possono provenire le risorse legnose;
- in linea di principio le attività di gestione boschiva riescono a mitigare i costi al crescere della superficie amministrata entro uno stesso Piano Forestale Aziendale;
- sommando territori dei tre comuni considerati, si è in grado di estendere le considerazioni di gestione idrogeologica e di contrasto agli incendi boschivi sull'intero bacino idrografico della Valle dei Mulini, Valle del Pollino e tutti i rii del Monte Cargiogo che scendono verso Ghiffa, fino alla frazione di Villaggio Valdora che confina con rio Barbiasco (detto anche rio Valdora), per complessivi 745 ettari di bosco.

Giudicato affrontabile l'impegno di coordinare le attività di studio e redazione del Piano Forestale Aziendale dal parte del Settore gestione del territorio, precisato che si tratta di attività di Direzione dei lavori e supervisione tecnica delle scelte gestionali e pianificatorie proposte dallo studio tecnico che si occuperà dei lavori di rilievo del territorio, elaborazione dati e stesura del PFA;

Valutato per quanto detto di poter acconsentire a rivestire il ruolo partner leader del Work Package relativo alla Pianificazione forestale, con delega da parte dei Comuni di Ghiffa, di Premeno e di Bèe, incaricando il Settore gestione del territorio a svolgere le azioni conseguenti necessarie per seguire correttamente gli obiettivi del progetto;

Vista la proposta progettuale complessiva, come perfezionata in data 14/02/2023 dal referente di progetto, Dott. Andrea De Zordi, conservata agli atti, redatta ai fini della partecipazione al Bando, denominata "*La.B. 23-24 - Laboratorio Bosco*", costituita dai seguenti elaborati:

1. Progetto definitivo (comprensivo di cronoprogramma e quadro economico);
2. Mandato collettivo speciale di rappresentanza alla Provincia del VCO per la presentazione del progetto pilota;
3. Atto costitutivo del gruppo di cooperazione;
4. Regolamento interno del gruppo di cooperazione;
5. Dichiarazione relativa alla sottoscrizione degli impegni;
6. Dichiarazione relativa alle cause di esclusione.

Visto specificamente il paragrafo del progetto relativo al WP3 - "*Piano forestale Ente Gestione Sacri Monti e Comuni di Premeno, Ghiffa e Bèe*", come curato dal Settore gestione del territorio, con cui si sintetizzano gli obiettivi e le indagini sepcifiche utili ad addivenire ad una Pianificazione forestale certificabile, unitamente allo studio ed alla redazione dei seguenti documenti di approfondimento:

- gestione delle superfici gravate da usi civici, mediante la verifica dell'interesse attuale degli aventi diritto e redazione del Regolamento d'uso, a norma delle recenti leggi statali e regionali;
- redazione di un Regolamento di fruizione della Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa che possa armonizzarsi con i Regolamenti del diritto di uso civico in modo da trovare il giusto compromesso tra utilizzo produttivo del bosco, realizzazione di interventi di riqualificazione, salvaguardia della fruibilità in sicurezza di sentieri, piste ed itinerari a piedi ed in bicicletta e promozione del territorio in senso lato;

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di partecipare, in qualità di partner leader del Work Package n. 3, relativo alla Pianificazione forestale delle superfici pubbliche o gravate da usi civici dei Comuni di Ghiffa, di Premeno e di Bèe, al Bando PSR 2014-2022 - Misura 16 "*Cooperazione*" - sottomisura 16.2 "*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*" - Operazione 16.2.1 concernente "*Progetti Pilota nel Settore Forestale*", con il progetto denominato "*La.B. 23-24 - Laboratorio Bosco*";

2. Di aderire al gruppo di cooperazione composto dai sotto elencati soggetti pubblici e progetti:

- Provincia del Verbano Cusio Ossola
- ARS.UNI.VCO
- Azienda agricola Borgotti Riccardo
- CIGA S.r.l.
- Comune di Ghiffa
- Comune di Premeno

- Comune di Verbania
- Comune di Bèe
- Confartigianato imprese Piemonte Orientale
- Consorzio di filiera forestale del VCO
- Consorzio Forestale Valli Antigorio
- Divedro Formazza
- Consorzio per la ricerca e la dimostrazione sulle energie rinnovabili
- GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola
- Impresa Verde Piemonte Orientale S.r.l.
- Istituto Universitario di Studi Europei
- Minetti Marcello
- Politecnico di Torino – Dip. di ingegneria strutturale edile e geotecnica
- Università degli studi del Piemonte orientale;

3. Di autorizzare e dare mandato, relativamente al progetto di cui al punto 1, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, in qualità di Soggetto capofila, a presentare domanda di finanziamento nell'ambito del Bando relativo al PSR 2014 – 2022 Misura 16 “*Cooperazione*” - sottomisura 16.2 “*Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*” del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte – Operazione 16.2.1 concernente “*Progetti Pilota nel Settore Forestale*”;

4. Di approvare la proposta progettuale complessiva, come perfezionata in data 14/02/2023 dal referente di progetto, Dott. Andrea De Zordi, conservata agli atti, redatta ai fini della partecipazione al Bando, denominata “*La.B. 23-24 - Laboratorio Bosco*”, costituita dai seguenti elaborati:

1. Progetto definitivo (comprensivo di cronoprogramma e quadro economico);
2. Mandato collettivo speciale di rappresentanza alla Provincia del VCO per la presentazione del progetto pilota;
3. Atto costitutivo del gruppo di cooperazione;
4. Regolamento interno del gruppo di cooperazione;
5. Dichiarazione relativa alla sottoscrizione degli impegni;
6. Dichiarazione relativa alle cause di esclusione.

5. Di dare mandato al Direttore di provvedere a tutti gli atti necessari conseguenti al presente Decreto, finalizzati alla partecipazione al bando in oggetto, con specifico riferimento ai Work Package n. 3, affidato al coordinamento dell'Ente, ossia alla redazione del Piano Forestale Aziendale delle superfici comunali, in qualche caso gravate da Usi Civici, dei Comuni di Ghiffa, di Premeno e di Bèe, unitamente all'approfondimento dei seguenti aspetti:

- gestione delle superfici gravate da usi civici, mediante la verifica dell'interesse attuale degli aventi diritto e redazione del Regolamento d'uso, a norma delle recenti leggi statali e regionali;
- redazione di un Regolamento di fruizione della Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa che possa armonizzarsi con i Regolamenti del diritto di uso civico in modo da trovare il giusto compromesso tra utilizzo produttivo del bosco, realizzazione di interventi di riqualificazione, salvaguardia della fruibilità in sicurezza di sentieri, piste ed itinerari a piedi ed in bicicletta e promozione del territorio in senso lato;

6. Di adottare il presente atto, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

7. Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti www.sacri-monti.com;

8. Di pubblicare altresì il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi del D.Lgs. n.33/2003 e s.m.i..

IL PRESIDENTE
Francesca Giordano
(f.to digitalmente)

In ordine alla regolarità tecnico-contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 21.7.1992, n. 36, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 21.7.1992, n. 36, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

IL DIRETTORE
dott.ssa Nadia Salvagno

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti